



Cannata difende la sua Università *Mai fatto alcun volo avventuroso*

Dopo i tagli della Gelmini il nuovo anno accademico si apre tra incertezze normative e finanziarie



**Ospite d'onore
della cerimonia
d'inaugurazione
Francesco Paolo
Casavola,
presidente
emerito della
Corte
costituzionale**

CAMPOBASSO - È stato inaugurato ieri l'anno accademico 2009/2010 nell'aula magna dell'università degli Studi del Molise in via De Sanctis a Campobasso. Ospite d'onore alla cerimonia il professor Francesco Paolo Casavola, presidente emerito della Corte Costituzionale e attuale presidente del Comitato nazionale per la Bioetica. La giornata è stata aperta dalla relazione del professor Maurizio Tagliatela, Ordinario di Farmacologia e preside della Facoltà di Scienze del Benessere con "La farmacologia nel terzo millennio: pericoli, sfide ed opportunità". L'intervento è stato incentrato sul contributo della farmacologia al progresso della medicina

moderna che è indubitabile, come testimonia l'elevato numero di farmacologi insigniti con il Premio Nobel e dalla riduzione della mortalità da diverse patologie.

Il presidente della Regione, Michele Iorio, ha ribadito che "ricerca scientifica e alta formazione sono i binari su cui viaggia uno sviluppo sostenibile vero, caratterizzato da innovazione tecnologica delle imprese e da qualificazione della forza lavoro. È facile dunque comprendere il ruolo strategico che ha l'Università in questo percorso. Da sempre come Governo Regionale, infatti, abbiamo sostenuto e affiancato l'Università del Molise nei suoi progetti, consapevoli che alla cre-

scita dell'Ateneo è legata indissolubilmente la modernizzazione e lo sviluppo di tutta la regione".

Il Rettore, Giovanni Cannata, non ha mancato di ricordare che "il sistema universitario italiano ha vissuto con sofferenza questi mesi contraddistinti da una strategia di annunci accompagnati da una inaccettabile campagna mediatica di discredito delle Università, ma soprattutto dall'assenza di certezze normative e finanziarie. Segnalo - ha sottolineato - che in questa Università, non abbiamo fatto mai alcun volo avventuroso, non abbiamo aperto nessun corso di laurea con nomi di fantasia, abbiamo dovuto e saputo dire dei 'no' quando dal territorio ci pervenivano richie-



ste che non potevano essere soddisfatte. Il nostro obiettivo per il prossimo anno - ha dichiarato Cannata - è ovviamente quello di far crescere la qualità della didattica. Gli studenti e la loro formazione sono la nostra ragione sociale e ad essa dobbiamo dedicare intelligenza, scienza, tempo e passione mettendo a disposizione contenuti innovativi e attrezzature didattiche come abbiamo fatto e faremo, ad esempio, potenziando i servizi informatici. Noi cerchiamo di fare la nostra parte - ha rimarcato - ma ovviamente non possiamo essere soli. In questo senso - ha concluso Cannata - alla Regione Molise devo chiedere di interpretare con sempre mag-

giore efficacia il suo ruolo nel campo del diritto allo studio, superando quelle difficoltà derivanti da letture 'burocratiche' del modo in cui sono erogate le prestazioni agli studenti. Insieme dobbiamo attrarre ed accogliere". Il Rettore ha quindi dichiarato aperto l'anno accademico 2009/2010 in un contesto di estrema incertezza per il sistema universitario e, la visita del presidente Casavola, ha inteso sottolineare ancora una volta la particolare attenzione dell'ateneo molisano alle tematiche bioetiche ed alla tutela della sicurezza dell'uomo e dell'ambiente nel campo delle scienze della vita e della salute.

Adimo